

«Vita, non morte sulle strade» L'appello è preghiera

Berzo San Fermo

Diretta video dal cimitero del paese per ricordare le vittime: 5.728 incidenti, di cui 40 mortali nel 2019

A Berzo San Fermo l'emergenza sanitaria non è riuscita ad annullare una ricorrenza che da quelle parti si è fatta sempre più sentita. Con l'unico mezzo sicuro in questo momento, internet, l'Amministrazione comunale ha lanciato ieri sera sulla propria pagina di facebook una diretta video dal cimitero del paese.

In questo modo i rappresentanti della comunità hanno voluto celebrare tutte le vittime della strada, la cui Giornata mondiale Onu cade oggi. L'evento, dal motto «Mai più fiori sull'asfalto», segue una tradizione che a Berzo va avanti dal 2018: allora la cittadina ospitò l'Associazione dei Familiari e Vittime della strada di Bergamo, che ogni anno sceglie un paese diverso per celebrare la Giornata Onu. Davanti alla cappella del cimitero, il sindaco Luciano



Il cimitero di Berzo

Trapletti e i volontari della Protezione civile hanno letto alcuni messaggi, intervallati da musiche sacre e dalle immagini di cittadini bergamaschi scomparsi: tra questi anche il fratello del sindaco Luciano Trapletti, Marco, che perse la vita a Bergamo 27 anni fa. «Invito - ha detto Trapletti - a unirvi insieme nella preghiera per ricordare le vittime di incidenti stradali, con l'intenzione di impegnarci tutti per rendere le strade un percorso di vita e non di

morte. Le vittime sono ancora tante, troppe».

Per quanto non ci siano ancora dati precisi per il 2020, i numeri parlano. Nel 2019 in provincia si registrarono 5.728 incidenti, di cui 40 mortali; un dato, in ogni caso, in linea con il decremento dei sinistri fatali nell'ultimo quinquennio: nel 2015 erano stati 50. «Per 295 di questi incidenti è stata accertata la guida sotto l'effetto di alcol, mentre per 90 di droghe - ha scritto a Berzo il comandante della Polizia stradale di Bergamo Mirrella Pontiggia -. Per 850 è stata rilevata la violazione dei limiti di velocità e 54 hanno avuto come causa la distrazione alla guida per l'uso delle smartphone». E allo scopo di fare memoria e sensibilizzare sia chi deve mantenere in ordine le strade sia chi le percorre che momenti di riflessione condivisa sono necessari, sostengono gli organizzatori della diretta berzese, specialmente in un anno in cui l'Afvs di Bergamo si è vista costretta, causa Covid-19, a rinviare al 2021 la commemorazione della Giornata Onu, prevista in origine per oggi a Cenate Sopra: «Ma sono sicuro - ha scritto per l'occasione Ivanni Carminati, presidente dell'Afvs di Bergamo - che ognuno di noi domani (cioè oggi, ndr) penserà al proprio caro e a tutte le vittime della strada con una semplice preghiera o con un semplice pensiero».

Daniele Foffa